



la Sentinella del Canavese

«Io dico tango al fango e le civili
maschere aborro e il galateo dei villi»
M. Rapisarda



Bisettimanale indipendente di informazione. Diraz., Redaz., Amm.: 10015 Ivrea, p.za Lamarmora 12, tel. 0125/424946-47-48. Cas. Post. 260, C/C Post. n. 13430103. Abbonamenti: annuo € 90,00, sem. € 50,00. (Estero: normale € 90,00 + 165 spese di spedizione, altra € 90,00 + 270 spese di spedizione). Spediz. abbon. post. Gruppo 1/70 - Aut. DCSP/1/142761/5681/102/88/BU - Registraz. Trib. Ivrea n. 2 del 16 agosto 1948 - Pubblicità: A. Marconi & C. S.p.A. - Ivrea, C.so M. D'Azeglio, 43 tel. 0125/641486-48501 - Tariffe: vedere all'interno.

www.lasentinella.it

giovedì 9 ottobre 2008

€ 1,00 - Anno CXVI - N. 77

con Informatica Facile
€ 4,90

L'EVENTO



Week end intenso per il centenario della Olivetti

IVREA. Proseguono le iniziative per celebrare i cento anni della Olivetti. Nel fine settimana sono tanti gli appuntamenti: due convegni (della diocesi e dell'associazione Spille d'Oro), una festa (a Villa Girelli, che chiude la simpatica iniziativa dell'esposizione delle fotografie delle colonie) e l'inaugurazione della mostra con due primati, al museo *Tecnologic@mente*. (A pagina 5)

**I CENTO ANNI
DELLA OLIVETTI**



*Il cembalo scrivano ideato
dall'avvocato Vittorio Ravizza
accanto alla mitica 'Perottina'*

Primati mondiali in esposizione

Da sabato, visitabili due pezzi della storia della tecnologia

IL CONVEGNO

**L'eredità
di Camillo**



Fondatore
Camillo
Olivetti
nel 1908
fondò
la prima
fabbrica
italiana
di macchine
per scrivere

IVREA. La figura di Camillo Olivetti, fondatore dell'azienda che compie cento anni. Sarà analizzata in un convegno organizzato dall'associazione Spille d'Oro. L'appuntamento è sabato 11 ottobre, alle 16, al salone dei 2000, nello stabilimento della vecchia Ico, a partire dalle 16. Il convegno sarà introdotto dal presidente delle Spille d'Oro Mario Cagliaris. Seguiranno alcune relazioni. Nell'ordine: Giovanni Maggia, docente universitario di Storia Economica parlerà su "La ricerca e l'industria". Daniele Boltri, architetto

IVREA. Rarità in mostra, due primati mondiali. Apre sabato l'esposizione al museo Tecnologic@amente. Si potranno ammirare due pezzi che, d'avvero, hanno rappresentato molto per lo sviluppo della tecnologia e non soltanto da un punto di vista simbolico. Negli stessi locali della

di Rita Cola

sede del laboratorio museo Tecnologic@amente, in piazza San Francesco d'Assisi 4, ci saranno il cembalo scrivano di Ravizza, ovvero la prima macchina per scrivere al mondo e la Programma 101 di Perotto, considerato il primo personal computer mai realizzato.

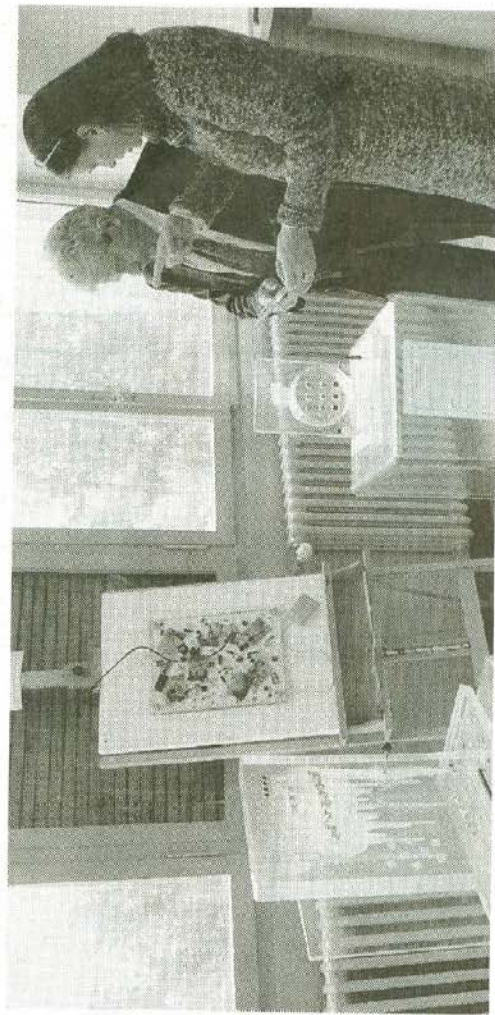
Anteprima
Ultimi
ritocchi
agli
allestimenti
prima
dell'apertura

Per appassionati e non è un'occasione unica.

Il cembalo scrivano è opera dell'ingegner di Giuseppe Ravizza. Nato nel 1811 da una famiglia benestante di Novara, fu avviato agli studi e alla carriera di avvocato. Ma il suo interesse era un altro, ci lavorò per tutta la vita e, nell'ultimo periodo, divenne una sorta di ossessione. Così, dal suo estro e dalla sua fantasia nacque la prima macchina per scrivere, meglio nota come il cembalo scrivano. Brevettato nel 1855, fu realizzato in diciassette esemplari, quasi tutti andati perduti. Quello esposto a Ivrea — da anni il pubblico non lo poteva vedere — è stato concesso dai musei civici del Comune di Novara. Per dieci giorni soltanto, inoltre, sarà esposto anche il diario manoscritto dell'avvocato Ravizza che racconta ansie, debolezze e speranze di un signore d'altri tempi. Accanto, anche alcune medaglie che ebbe come riconoscimento della sua attività.

Dalla prima macchina per scrivere al primo personal computer, un'altra realizzazione tutta italiana. Pier Giorgio Perotto è scomparso sei anni fa. La 'Perottina', veggeggiativo della Programma 101, il primo pc da tavolo, fu presentata nell'ottobre del 1965 al Bema show di New York. Un successo tanto che alcuni esemplari furono acquistati addirittura dalla NASA. La lunga carriera di Perotto proseguì in Olivetti e fu il fondatore di Elea, società della quale rimase presidente e amministratore delegato fino al 1993. Due anni prima, l'associazione italiana progettisti industriali gli aveva assegnato il premio internazionale Leonardo da Vinci, per la realizzazione del primo pc al mondo. I visitatori potranno ammirare il prototipo della Programma 101 (messo a disposizione della famiglia Perotto), una macchina funzionante (si potrà giocare a 'Angeli & Sgame') e materiale divulgativo.

Laura Salvetti, presidente



della neonata fondazione Natale Capellaro, e il gruppo che con passione autentica lavora per educare alla tecnologia, ha voluto, nello stesso spazio espositivo, dare voce anche all'estro di un artista locale. Gianni Depaoli, 47 anni, di Candia, sperimenta i materiali più disparati per le

sue installazioni. Depaoli ha creato tre opere appositamente per l'evento, dando un contributo alle manifestazioni legate ai cento anni della Olivetti.

L'esposizione al museo laboratorio Tecnologic@amente, realizzata con il contributo dell'Aeg di Ivrea, resterà

aperta fino a domenica 14 dicembre il sabato e la domenica in orario 15-19. Negli altri giorni è possibile concordare visite, su prenotazione per gruppi o classi (0125 960010 o info@museotecnologicamente.it, comunicazione@museotecnologicamente.it).

